



La benedizione con l'acqua della fonte miracolosa

## Torre di Ruggiero. Domenica 4 maggio il tradizionale appuntamento con le parrocchie In pellegrinaggio verso il Santuario

TORRE DI RUGGIERO - Dopo la solenne apertura dell'Anno Giubilare del Santuario diocesano "Santa Maria delle Grazie" di Torre di Ruggiero, che si è svolta lo scorso 10 aprile, è previsto per la prossima domenica 4 maggio il tradizionale pellegrinaggio delle parrocchie diocesane al Santuario.

Si tratta di appuntamento tanto atteso dai numerosissimi pellegrini e che segnerà un momento decisivo nel cammino di quest'anno che ricorda i 150 anni della ricostruzione del Santuario e della ricomparsa della fonte prodigiosa.

La prima chiesetta, fatta costruire nel 1017 dal Conte Ruggiero e dove nel 1677 la Vergine delle Grazie chiese a Isabella Cristello di voler «essere venerata da popoli vicini e lontani», fu distrutta dal terremoto del 1783.

Solo nel 1858, alla preghiera del contadino Francesco Arone, che

chiedeva alla Vergine un sorso di quell'acqua che scaturiva anticamente dalla chiesetta, la dolce Signora concedeva quanto richiesto e aggiungeva «andate dai miei sacerdoti perché si ricostruisca la Chiesa».

Da aprile a settembre la Chiesa fu ricostruita con il concorso di tutti coloro che dal fiume portavano su le pietre e l'8 settembre dello stesso anno l'allora vescovo di Squillace poté consacrare il nuovo Tempio.

Il pellegrinaggio diocesano sarà presieduto da Monsignore Antonio Ciliberti e vedrà presenti sacerdoti e fedeli provenienti da ogni parrocchia della diocesi.

«Un atto - scrive Massimo Martelli, segretario del Comitato organizzatore 150° anniversario ricostruzione del Santuario e XXIV Colloquio internazionale di Mariologia, in un comunicato diffuso alla stampa - col quale la Chiesa diocesana vuole esprimere la venerazione verso la

Beata Vergine Maria e invitare i fedeli a varcare la soglia del Santuario e a ricevere in dono l'Indulgenza plenaria che il Santo Padre Benedetto XVI volentieri ha concesso e concede per accrescere la fede nel popolo di Dio».

Il programma prevede alle 10 di domenica 4 maggio la processione nel piazzale antistante al Santuario, la Concelebrazione eucaristica presieduta da Monsignore Antonio Ciliberti, arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace, la Consacrazione delle Amministrazioni comunali visitate dalla Missione Mariana presso le parrocchie di Gagliato, Montauro, Montepaone, Montepaone lido, Petrizzi, Squillace Lido, Staletti e, infine, l'ingresso nel Santuario attraverso la porta che è stata solennemente aperta il 10 aprile scorso, alla presenza delle più alte autorità religiose, civili e politiche della provincia di Catanzaro.